

to a costituirsi nel giudizio allo scopo di avere diretta conoscenza degli atti processuali. A tutt'oggi il ricorrente non ha presentato l'istanza per la fissazione del giudizio, nel quale è assistito dagli avv. Giovanni e Carlo Selvaggi.

Successivamente il prof. Puggioni ha avanzato ripetute richieste per ottenere la liquidazione quale dirigente (Capo servizio) dell'INA e quanto meno un assegno alimentare. A tali richieste l'INA non ha risposto per consiglio dell'avv. Sergio Core Guido Bisori, al quale era stato demandato l'incarico di esaminare le questioni concernenti la posizione del prof. Puggioni e che con un motivato parere ha recentemente escluso che allo stato l'INA debba corrispondergli alcuna liquidazione.

Con atto di citazione in data 23 maggio 1953, il prof. Puggioni, con il patrocinio dell'avv. prof. Francesco Carnelutti, ha convenuto l'Istituto avanti il Tribunale di Roma per ivi sentire pronunciare condanna di pagamento a carico dell'Istituto stesso per la complessiva somma